

TOLENTINO

Dall'informatica alle scarpe fino alle vernici Premiati i giovani imprenditori di Confindustria

di **FABIOLA CAPORALINI**

SI SONO scambiati gli auguri di buone feste e hanno salutato un anno difficile per l'economia, ma dove l'imprenditoria marchigiana, fatta di piccole e medie aziende, ha rappresentato una vera risorsa per il sistema economico. I giovani imprenditori di Confindustria Marche si sono ritrovati al castello della Rancia per la consueta conviviale degli auguri. Per l'occasione sono stati consegnati i premi a tre aziende delle Marche che, nel 2009, si sono distinte per la capacità d'iniziativa e d'impresa. Tra i premiati, col titolo di «Giovane Imprenditore» Alessandro Guzzini, emblema della neo-imprenditorialità giova-

nile. Dopo aver lavorato nell'azienda di famiglia IGuzzini come project manager di una nuova linea di prodotti, ha deciso di muovere i passi nel mondo dell'impresa sulle proprie gambe e, seguendo la sua passione per l'informatica e i mercati finanziari, ha fondato, insieme al collega Anselmo Pallotta, la Finlabo. Il premio «Imprenditore Giovane» è stato consegnato ad Elisio Fabi, che, a soli 22 anni, nel 1965, ha fondato, insieme al fratello Enrico, l'azienda Fabi, diffondendo l'importanza della tradizione calzaturiera marchigiana e affrontando con entusiasmo le continue sfide imposte dal mercato. Premio «Tecnologia Vodafon» ad Andrea Paniccia dell'Industria Chimica

Adriatica, azienda specializzata nella produzione di vernici per legno, prodotti altamente tecnologici a basso impatto ambientale. L'Industria Chimica Adriatica, nel 2004, ha effettuato un'importante acquisizione e, quest'anno, fortemente lanciata nei mercati internazionali, ha aperto una sede in Spagna. Alla conviviale, tra le autorità, erano presenti, il presidente di Confindustria Nando Ottavi, quello della Provincia Franco Capponi, il consigliere regionale Francesco Comi, il sindaco di Tolentino Luciano Ruffini e l'assessore alla Cultura Massimo Marco Seri.

